



Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO ""CAMPAGNA DI RECUPERO
RIFIUTI IN CANTIERE" IN COMUNE DI SALERNO ALLA VIA PIACENZA 76" -
PROPONENTE: SOC. INTESA IMMOBILIARE - CUP 8411.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “*nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 del presente decreto;
- h. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*”;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 18495 del 10/01/2019 contrassegnata con CUP 8411 la soc. Intesa Immobiliare S.r.l. con sede in via San Leonardo,52 – 84131 Salerno - ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *"Campagna di recupero rifiuti in cantiere" in comune di Salerno alla via Piacenza 76*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. geol. Paolo Mirra;
- c. che con nota prot. reg. n.41000 del 21/01/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 22/01/2018 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che non sono state acquisite osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 215590 del 03/04/2019, la Intesa Immobiliare S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 238834 del 11/04/2019.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/04/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Emissione del Permesso di Costruire / Titolo Edilizio (SCIA, CILA etc.) da parte del comune di Salerno da cui si evinca la rispondenza tra quanto autorizzato e quanto previsto da progetto Al progetto sarà allegato studio di compatibilità idraulica dell'opera da realizzare.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Salerno Autorità Distrettuale di Bacino dell'Appennino Meridionale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali ➤ Altri aspetti

4	Oggetto della condizione	Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti fattori ambientali: ○ Rumore e vibrazioni ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti, oppure la collocazione dell'impianto ad una distanza maggiore rispetto ai recettori.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Componenti fattori ambientali: ○ Atmosfera ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri, ovvero gli ugelli ad acqua in dotazione all'impianto di frantumazione. Le superfici del lotto interessate dalle operazioni saranno periodicamente sottoposte a bagnatura per evitare che la movimentazione dei mezzi (per es. escavatore) possa generare dispersione di polveri diffuse in atmosfera. Inoltre: - la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza; - sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; - durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità; - i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere mantenuti in continua efficienza. Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune)
5		CORSO D'OPERA
6		UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

- b. che l'esito della Commissione del 30/04/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Intesa Immobiliare S.r.l. con nota prot. reg. n. 341827 del 30/05/2019;

- c. che la Intesa Immobiliare S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante versamento del 03/01/2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1.** **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10/04/2019, *"Campagna di recupero rifiuti in cantiere" in comune di Salerno alla via Piacenza 76*, proposto dalla Intesa Immobiliare S.r.l. con sede in via San Leonardo,52 – 84131 Salerno, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Emissione del Permesso di Costruire / Titolo Edilizio (SCIA, CILA etc.) da parte del comune di Salerno da cui si evinca la rispondenza tra quanto autorizzato e quanto previsto da progetto Al progetto sarà allegato studio di compatibilità idraulica dell'opera da realizzare.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs	Comune di Salerno Autorità Distrettuale di Bacino dell'Appennino Meridionale

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	
--	--	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali ➤ Altri aspetti
4	Oggetto della condizione	Prima dell'esercizio dell'impianto, saranno individuate procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo e attività di formazione e addestramento per gli addetti finalizzato a garantire un tempestivo intervento in caso di incidenti sulla scorta delle procedure individuate.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali ➤ Componenti fattori ambientali: ○ Rumore e vibrazioni ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà eseguito un monitoraggio acustico finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico a carico dei recettori più prossimi all'impianto, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 ed ss.mm.ii.). Gli esiti saranno relazionati ed inviati all'ARPAC territorialmente competente. Nel caso di superamento dei limiti, saranno adottate opportune misure di mitigazione, che potrebbero, per esempio, prevedere l'uso di barriere fonoassorbenti, oppure la collocazione dell'impianto ad una distanza maggiore rispetto ai recettori.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali ➤ Aspetti gestionali

4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio sarà rispettato quanto riportato nella relazione tecnica rispetto al ciclo produttivo e l'impiego delle tecnologie specificate
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Componenti fattori ambientali: ○ Atmosfera ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	In fase di esercizio saranno mantenuti in efficienza i presidi di abbattimento delle polveri, ovvero gli ugelli ad acqua in dotazione all'impianto di frantumazione. Le superfici del lotto interessate dalle operazioni saranno periodicamente sottoposte a bagnatura per evitare che la movimentazione dei mezzi (per es. escavatore) possa generare dispersione di polveri diffuse in atmosfera. Inoltre: - la viabilità interna sarà costantemente mantenuta in piena efficienza; - sarà imposto l'obbligo di riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto; - durante la movimentazione degli inerti, con particolare riferimento alle operazioni di carico e scarico, dovrà essere mantenuta un'adeguata altezza di caduta assicurando la più bassa velocità; - i sistemi di mitigazione e di contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere mantenuti in continua efficienza. Sarà svolta una campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera e gli esiti analitici saranno trasmessi agli enti competenti (Regione, ARPAC, comune)
5		CORSO D'OPERA
6		UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	La documentazione atta a dimostrare il rispetto delle condizioni ambientali sopracitate dovrà essere conservata ed esibita ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi di controllo
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM-CORSO D'OPERA-POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs	UOD 50.17.09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	
--	--	--

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e Direzione Generale;
 - 5.3 Regione Campania -U.O.D. 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
 - 5.4 al Comune di SALERNO;
 - 5.5 alla Provincia di Salerno;
 - 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio